

Gli elettori suoi sono giubilanti della vittoria ed ergono alteramente la fronte... Oh! come devono essere più soddisfatti, nell'intimo della coscienza, quelli che hanno serbato fede a Cereseto ed hanno votato con questa unica convinzione: che il mandato legislativo si deve conferire a chi è più degno di rappresentare il Collegio.

Noi, per parte nostra, rinnoviamo, dopo la sconfitta, l'affettuoso saluto che gli abbiamo inviato prima della battaglia, nella speranza della vittoria.

La nostra amicizia e la nostra stima non si affievoliscono e se il nome di **Gio. Batta Cereseto** sarà un giorno ripresentato al giudizio degli elettori, saremo allora stessi amici di oggi.

E ben possiamo dire che la cittadinanza acquese divide completamente le nostre simpatie e il pensiero nostro.

## CONFRONTI

1860

Esposivi, signori, brevemente il pensiero mio in ordine alla politica interna ed estera, esaminata la questione della finanza, studiata l'evoluzione dei partiti parlamentari in questi ultimi anni, io devo ancora a voi fare una esplicita dichiarazione.

Non uso a far transazioni di sorta tra il dover mio e una falsa popolarità, che molti accarezzano, ma che io altamente disprezzo, non crediate di trovare in me il deputato compiacente ed inframettente come pur troppo quì e là scorgonsi i primi segni.

Rappresentante anzitutto d'Italia al parlamento, io avrò cura degli interessi della patria a questi posponendo, ove occorra, quelli regionali e del collegio che in me riporrà la sua fiducia.

A me però non devono giungere le misere gare di parte, le guerricciuole di campanile: altissimo è il compito che voi, col vostro libero voto, mi affidate: questo troppo si abbasserebbe il dì in cui io dovessi entrare, intruso qualsiasi, a parteggiare per l'uno o per l'altro degli uomini che con varia fortuna seggono nelle pubbliche amministrazioni.

Nè sperate che grandi cose ottener io possa dal Governo qualunque esso sia: dover mio essendo quello di sindacare con onesta coscienza gli atti tutti del Ministero io non posso e non devo da esso esigere cosa alcuna che non sia strettamente legale: altrimenti facendo, la mia alta posizione di giudice sereno ed imparziale sarebbe menomata e per favori e compromissioni il mio non sarebbe più voto libero e sincero.

Se questi miei divisamenti sono anche i vostri sceglietemi pure qual vostro rappresentante, se altrimenti fosse, ne-

gatiemi recisamente il vostro suffragio giacchè io sento di non poter far altro programma, sento di non poter mutar fede ai principii, non voglio e non debbo soprattutto adulare per non essere adulato.

(Discorso programma del deputato P. Z.)

1900

Ed ora che abusando della pazienza vostra, conoscete, amici carissimi, quali intendimenti siano i miei nel presentarmi per la terza volta ai vostri illuminati suffragi, permettete che io vi dica che se eletto non piccolo giovinetto dall'opera mia ritrarrà il collegio tutto.

Prima di ogni cosa perorerò appo il Governo, di cui mi vanto essere amico, affinché sia presto aperto al pubblico esercizio il tronco ferroviario che ancora ci separa dall'opulentissima Milano, cotalchè i traffici ed i commerci man mano vi risorgeranno all'antico splendore.

Nè basta: propugnerò in Parlamento e fuori con tutte le forze dell'alta mia influenza politica, l'istituzione di una sessione di Pretura nell'aprigo paesello donde trassero origine gli avi miei: curerò in questo importante centro di produzione agricola l'istituzione di una banca popolare cooperativa, di un ginnasio governativo con annesso collegio convitto, e l'aumento del presidio.

Mi fu detto che ben venti comuni del collegio sono tuttora privi di telegrafo e di farmacia.

Entro l'anno, ve ne fo solenne giuramento, le popolazioni godranno i vantaggi dei tanto bramati farmachi e non solo la trionfante pila, ma lo stesso telefono, dovuto al genio di un Edison, sarà da voi largamente compiuto.

Ne qui si arresterà il mio interessamento in pro di queste ubertosissime terre si care al mio cuore.

Darò opera efficace presso il Governo, acchè i più meritevoli di voi si abbiano a suo tempo quelle onorificenze che, furono appunto dai Re nostri istituite per onorare la virtù, l'ingegno, l'operosità, di cui si larghe tracce scorgo in queste contrade. Procurerò che l'unico mano fiscale non pesi più quella odiosa cappa di piombo sulle fortune vostre: mia mercè, nel collegio, la giustizia avrà a fianco perennemente la grazia. Anche il culto avrà in me un amico sincero e tutto il clero potrà fidente ricorrere al suo legittimo rappresentante.

Ed ho finito: deponete pure, elettori nell'urna il nome mio e state pur certi che, qualunque sia l'esito della lotta, la riconoscenza mia verso di voi, ottimi e benamati concittadini, non avrà fine che colla vita e che eletto anteporrò sempre agli interessi generali quelli regionali, giacchè il benessere di queste adorate terre ridonda a gloria e prosperità della gran madre Italia.

(Discorso programma del deputato R. S.)

Acqui, 24 Maggio 1900.

Italus.

Un vecchio proverbio dice: *mens sana in corpore sano*; il Sapone-Amido-Banfi se non può avere rapporti collo spirito, li ha però col corpo che mantiene fresco e morbido.

## BANDA CITTADINA

Pubblichiamo assai di buon grado lo schema di statuto della banda musicale cooperativa acquese, anche perchè l'aspirazione nostra di tanti anni, sta per diventare un fatto compiuto. Sappiamo che già si attende con molto zelo, ad un lavoro di seria preparazione ed anzi ci si fa sperare che per la prossima fiera la nuova banda potrà riprodursi in pubblico.

Messa così la questione sul terreno pratico, noi pensiamo che il Comune non vorrà negare quell'appoggio morale e materiale che si rende indispensabile per il retto funzionamento della società. Un ulteriore rifiuto potrebbe sembrare caparbieta e questa appunto noi non osiamo fare all'amministrazione comunale. Non basta che il bilancio presenti una certa uniformità e solidità, ma è mestieri che gli amministratori curino anche quelle che non sono novità, ma necessità reclamate dalla voce unanime dei cittadini.

Nè mancherà al nuovo sodalizio l'appoggio dei privati, che sentono la condizione di inferiorità in cui si trova la città nostra di fronte ai più piccoli comuni del circondario.

Ed un bravo di cuore noi sentiamo di dover tributare a quanti hanno dedicato la loro opera disinteressata e continua ad una istituzione reclamata anche dalle esigenze di una stazione termale di primo ordine.

Ecco intanto lo schema di statuto che sarà discusso in una prossima assemblea.

### Abbozzo di Statuto

della Banda Musicale Cooperativa Acquese.

Auspice la Società Esercenti e Commercianti sotto la Presidenza di Boreani Giuseppe si è costituito in Acqui un Istituto Musicale sotto la denominazione di « Banda Musicale Cooperativa Acquese. »

Scopo dell'Istituzione si è di coltivare lo studio della musica e contribuire con essa al decoro della Città, mediante servizi pubblici e privati e promuovere il mutuo soccorso e l'assistenza fra i soci iscritti al Corpo Musicale.

Essa si compone di tre categorie di soci e cioè:

Soci Benemeriti.

Soci Onorari.

Soci Effettivi.

Alla prima categoria verranno iscritti quanti illustrano il paese nelle arti, nelle scienze, nelle armi.

Alla seconda quanti contribuiscono pecuniariamente allo sviluppo ed al regolare funzionamento dell'istituzione mediante azioni da lire 10 annue.

Soci effettivi coloro che prestano la loro opera come musicanti od allievi.

La Banda Musicale Cooperativa Acquese si mantiene estranea alle questioni d'ordine politico, sociale e religioso.

La direzione è affidata alla Società Esercenti e Commercianti, alla quale è riservata la facoltà di nominare una

Direzione Onoraria fra i soci benemeriti ed onorari.

Il Municipio concorrerà con una sovvenzione annua di lire duemila ed al medesimo è riservata la facoltà di nominare il Capo Banda, a cui incomberà pure l'obbligo di curarsi della Scuola di musica.

La Banda suonerà in pubblico due volte alla settimana nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto. Per le altre epoche sarà ordinata dalla Società Esercenti e Commercianti.

La Banda è a disposizione del Municipio per tutti i servizi che potrebbero occorrere.

Alla Società Esercenti è riservata la facoltà di nominare un Sotto Capo Banda che dipenderà dal Capo e verrà preferibilmente scelto fra i soci effettivi.

Le entrate straordinarie entreranno nella Cassa, ed apposita commissione destinerà l'uso a cui debbono servire o fisserà all'evenienza il reparto a farcene fra i soci effettivi

Apposito regolamento stabilirà i doveri a cui dovranno assoggettarsi i soci effettivi, fisserà le norme per le adunanze, l'uso dei fondi e quanto insomma è inerente al funzionamento ed incremento della Istituzione.

## La Guida dell'Italiano a Parigi

NEL 1900

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante **Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi**, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della *Gazzetta del Popolo*.

Cotesta **Guida** sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata per 1900 la pubblicazione di romanzi originali di **Anton Giulio Barrili**, di **Edoardo Calandra**, di **Vittorio Bersezio**, di **DeGastyne** e di altri acclamati scrittori.

Il **Servizio Telegrafico** della *Gazzetta del Popolo* verrà per 1900 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale sarà in grado di escire con tutte le pagine tagliate, ingommate e piegate e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla *Gazzetta del Popolo della Domenica*, settimanale, illustrata;

2° Alla *Cronaca Agricola*, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali *Mercoli Italiani ed Esteri*;

3° Al Bollettino Ufficiale delle **Estrazioni Finanziarie**, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente la *Cronaca Agricola*, le *Estrazioni Finanziarie* e la *Gazzetta del Popolo della Domenica* (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni